

Camera dei Deputati

Legislatura 11
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/06081
presentata da **CASTELLI ROBERTO** il **08/10/1992** nella seduta numero **66**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
LEONI ORSENIGO LUCA	LEGA NORD	10/08/1992
MAGNABOSCO ANTONIO	LEGA NORD	10/08/1992
MICHIELON MAURO	LEGA NORD	10/08/1992

Ministero destinatario :

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
TESINI GIANCARLO	MINISTRO, MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	10/08/1992

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 08/10/1992
RISPOSTA DEL GOVERNO IL 17/02/1993
ITER CONCLUSO IL 05/03/1993

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

BILANCI DI ENTI E SOCIETA', LINEE FERROVIARIE, MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO SU STRADA, ORARIO, TRENI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

ENTE FERROVIE DELLO STATO

TESTO ATTO

Al Ministro dei trasporti. - Per sapere - premesso che: l'Ente ferrovie dello Stato ha previsto la soppressione di 900 treni festivi in Italia; le corse soppresse saranno sostituite da collegamenti viabilistici; le motivazioni addotte dall'Ente riguardano un presunto risparmio di costi di gestione; il personale di terra è comunque da considerarsi in servizio, e pertanto non concorre alla riduzione dei costi; l'appetibilità di una linea, e quindi la rispondenza dell'utenza alla stessa è direttamente proporzionale alla qualità del servizio offerto; dirottare quote di traffico dal ferro alla strada è in palese contraddizione con la necessità di contribuire ad un non più procrastinabile riequilibrio dei modi di trasporto; le corse effettuate con autobus provocherebbero un ulteriore peggioramento del servizio, dato che, non viaggiando gli stessi in corsie proprie o riservate, sarebbero soggette alla turbativa da traffico con una facilmente intuibile dilatazione dei tempi di percorrenza -: se non ritenga il Ministro che l'economicità e di conseguenza l'efficienza del servizio debba passare attraverso l'adozione di sistemi automatici sia a terra che in movimento che consentano in tal modo la riduzione dei costi pur garantendo le corse. (4-06081)

RISPOSTA ATTO

Le ferrovie dello Stato SpA riferiscono che i provvedimenti di soppressione dei treni festivi e la loro sostituzione con bus sono stati attivati sull'intero territorio nazionale sulla base dell'analisi della frequentazione riscontrata sui convogli delle linee interessate al provvedimento, per rispondere in termini immediati, ai problemi legati alla disponibilità di risorse finanziarie riferite ai costi del servizio nei giorni festivi. Il servizio ferroviario, inoltre, rappresenta una alternativa conveniente rispetto ai vettori su gomma solo in presenza di elevati flussi di domanda. Il mezzo ferroviario presenta infatti costi di esercizio dieci volte superiori a quelli su strada. Nella politica di risanamento di bilancio, l'obiettivo delle ferrovie dello Stato SpA è quello di ridurre gli oneri a carico dello Stato (e del cittadino contribuente) e di riqualificare il servizio. Per dare concreta risposta a questa finalità di interesse generale sono allo studio delle ferrovie dello Stato orari diversificati ed integrati con diverse modalità di trasporto che meglio riflettano l'andamento dei flussi giornalieri, settimanali e stagionali del traffico. Si tratta di una iniziativa che introduce elementi di flessibilità e di forte specializzazione nel servizio ferroviario ottimizzando l'utilizzazione dei mezzi e delle risorse umane ed economiche. Il Ministro dei trasporti: Tesini.